



*Il Velino presenta, in esclusiva per gli abbonati, le notizie via via che vengono inserite.*

**POL - \*Pdl: "l'equivoco" Berlusconi-Fini, il passo storico del congresso**

--IL VELINO SERA--

Roma, 26 mar (Velino) - L'incontro a Montecitorio tra il "padrone di casa", Gianfranco Fini, e il premier Silvio Berlusconi è durato più di un'ora. Il colloquio è stato "cordiale e disteso" e si è concluso con un pieno "chiarimento", garantiscono i due entourage. Un esito scontato, tanto più alla vigilia di un appuntamento storico per entrambi i leader. Nel quindicesimo anniversario del successo del centrodestra alle elezioni del 1994 (quelle che consacrarono Berlusconi premier e sancirono l'inizio del bipolarismo italiano), il Pdl, partito di cui Forza Italia e An sono i principali promotori, taglierà il nastro del congresso fondativo. Un passo destinato a cambiare in profondità il quadro politico del nostro paese. E a imprimere una forte spinta verso un bipolarismo sempre più bipartitico. Orizzonte rispetto al quale la querelle odierna tra Fini e Berlusconi - un colossale equivoco, ha assicurato pubblicamente e privatamente il Cavaliere, smentendo il giudizio (irridente secondo Fini) sul funzionamento del Parlamento attribuito al premier - si configura come un mero accidente. A Berlusconi premeva solo - così ha spiegato il premier - ribadire la necessità di una riforma dei regolamenti parlamentari volta a favorire governabilità ed efficienza decisionale. Insomma, "l'equivoco" è stato archiviato.

È chiaro che le funzioni incarnate da Berlusconi e da Fini - il quale ha ripetutamente manifestato la volontà di intervenire a difesa delle prerogative del Parlamento ogniqualvolta ciò gli sembri necessario - restano diverse. Diversi sono anche, oltre ai ruoli che i due rivestono, i rispettivi temperamenti. Né mancano temi sui quali Berlusconi e Fini abbiano manifestato sensibilità differenti. Dati che non possono però oscurare le vicinanze tra i due leader. Né attenuare l'impatto della scelta di lungo periodo che i partiti da loro guidati hanno effettuato - e prima ben ponderato - dando vita al Pdl. D'altra parte, l'incontro tra le due forze politiche era scritto, se non nel destino, di certo nella coscienza dei rispettivi elettorati. Come dimostra uno studio condotto dall'istituto demoscopico Ferrari Nasi & associati - da cui risulta che il divario (con An sempre meno di destra e FI un po' meno di centro), nell'autorappresentazione dei due elettorati, si è via via ridotto fino a una quasi completa sovrapposizione. Una tendenza parallela a quella registrata sulla sponda del centrosinistra tra ex Ds ed ex DI - con la differenza però che, nel caso del Pd, l'enorme gap iniziale si è sì accorciato ma resta sensibilmente maggiore rispetto a quello esistente nel Pdl.

**(Nicholas D. Leone) 26 mar 2009 20:08**



*Agenzia stampa quotidiana nazionale*

**Impronta S.r.l.**

Via del Tritone, 169 - 00187 Roma  
 Tel. 066977051 r.a. - Fax 066793559  
 web: [www.ilvelino.it](http://www.ilvelino.it) - e-mail: [news@ilvelino.it](mailto:news@ilvelino.it)

**Direttore editoriale  
 Direttore responsabile**

Daniele Capezzone  
 Maurizio Marchesi

**Marketing e Comunicazione**

Chiara Proietti

**Direttore generale**

Michele Guerriero

La riproduzione in fotocopia o a stampa non è consentita. Gli abusi verranno perseguiti